



CITTA' DI DESENZANO DEL GARDA
Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N° 182 del 06/05/2025

OGGETTO:

PROPAGANDA ELETTORALE. ASSEGNAZIONE SPAZI PER AFFISSIONI DI PROPAGANDA DIRETTA PER LO SVOLGIMENTO DEI REFERENDUM POPOLARI DELL'8 E 9 GIUGNO 2025

L'anno duemilaventicinque addì sei del mese di Maggio alle ore 15:00, nella sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei signori:

N.	Qualifica	Nome	Presente	Assente	Note
1	Sindaco	MALINVERNO GUIDO	X		Partecipa online
2	Vice Sindaco	MEDIOLI STEFANO	X		
3	Assessore	DEGASPERI CRISTINA	X		
4	Assessore	AVANZI PIETRO LUIGI GIOVANNI	X		
5	Assessore	MAIOLO GIOVANNI PAOLO	X		
6	Assessore	LORENZONI STEFANIA	X		

PRESENTI: 6 ASSENTI:0

Partecipa il Segretario generale, dott. Alessandro Tomaselli.

Verificato che i membri intervenuti sono in numero legale, **il Sindaco, Guido Malinverno** assume la presidenza ed invita l'adunanza a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO:

PROPAGANDA ELETTORALE. ASSEGNAZIONE SPAZI PER AFFISSIONI DI PROPAGANDA DIRETTA PER LO SVOLGIMENTO DEI REFERENDUM POPOLARI DELL'8 E 9 GIUGNO 2025

Relatore: Sindaco Guido Malinverno

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 6 del documento sulla "Disciplina per il funzionamento della Giunta Comunale", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 157 del 23.05.2023, che testualmente recita: *"La partecipazione alle riunioni della Giunta comunale può aver luogo anche con modalità telematica che consenta a uno o più dei componenti l'Organo ed al Segretario Generale (o suo vice) di partecipare a distanza, da luoghi diversi dalla sede comunale. In tal caso, in via convenzionale, le sedute si intendono tenute presso la sede del Comune";*

PRESO ATTO della partecipazione in video conferenza su piattaforma informatica di "Zoom" alla presente seduta di Giunta Comunale del Sindaco Guido Malinverno;

DATO ATTO che la riunione si è svolta con utilizzo di strumenti informatici, che hanno potuto garantire quanto previsto dall'art 6 - commi 6 - 7 - 8 della "Disciplina per il funzionamento della Giunta Comunale";

PREMESSO che con Decreti del Presidente della Repubblica, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale n. 75 del 31/03/2025, sono stati convocati per il giorno di domenica 8 giugno e lunedì 9 giugno 2025 i comizi per lo svolgimento di n. 5 referendum popolari abrogativi ex art. 75 della Costituzione e, più precisamente, aventi la seguente denominazione:

- 1) «Contratto di lavoro a tutele crescenti – Disciplina dei licenziamenti illegittimi: Abrogazione»
- 2) «Piccole imprese – Licenziamenti e relativa indennità: Abrogazione parziale»
- 3) «Abrogazione parziale di norme in materia di apposizione di termine al contratto di lavoro subordinato, durata massima e condizioni per proroghe e rinnovi»
- 4) «Esclusione della responsabilità solidale del committente, dell'appaltatore e del subappaltatore per infortuni subiti dal lavoratore dipendente di impresa appaltatrice o subappaltatrice, come conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici: Abrogazione»
- 5) «Cittadinanza italiana: Dimezzamento da 10 a 5 anni dei tempi di residenza legale in Italia dello straniero maggiorenne extracomunitario per la richiesta di concessione della cittadinanza italiana»

VISTA la legge 04.04.1956 n. 212, sulla disciplina della propaganda elettorale, modificata dalla legge 24.04.1975 n. 130 e dalla legge 27.12.2013 n. 147, in particolare l'art. 1, comma 400, lett. h);

VISTO l'articolo 52 della legge 25.5.1970 n. 352 "Propaganda relativa allo svolgimento dei referendum" che stabilisce che *"Alla propaganda relativa allo svolgimento dei referendum previsti dalla presente legge si applicano le disposizioni contenute nelle leggi 4 aprile 1956 n. 212 e 24 aprile 1975 n. 130 (modificate con la legge n. 147 27.12.2013 - legge di stabilità). Le facoltà riconosciute dalle disposizioni delle predette leggi ai partiti o gruppi politici che partecipano direttamente alla competizione elettorale si intendono attribuite ai partiti o gruppi politici che siano rappresentati in Parlamento nonché promotori del referendum, questi ultimi considerati come gruppo unico"* e che ai partiti e gruppi politici, che sono rappresentati in Parlamento, che ne fanno richiesta, deve assegnarsi, negli appositi tabelloni di cui sopra, una sezione delle dimensioni di mt. 1 di base per mt. 2 di altezza, mentre ai promotori di ciascun referendum spetta uno spazio per ogni referendum;

RICHIAMATA la legge 147/2013 (Legge stabilità 2014), comma 400, lettera h), che apporta modifiche alla disciplina della propaganda elettorale i cui alla legge 04.04.1956 n. 212, semplificando il regime delle affissioni di propaganda elettorale nei periodi elettorali; tali disposizioni possono così sintetizzarsi:

- totale soppressione della propaganda elettorale indiretta per affissione nei tabelloni precedentemente destinati ai cd fiancheggiatori;
- consistente diminuzione degli spazi destinati alla propaganda diretta tramite affissioni;

VISTO quanto stabilito dai commi 2 e 4 dell'articolo 52 della legge n. 352/1970: *l'assegnazione degli spazi è subordinata alla presentazione di apposita domanda alla Giunta municipale entro il 34° giorno antecedente alla data della votazione, per l'assegnazione dei prescritti spazi;*

RICHIAMATA la nota prot. n. 32150 del 23.04.2025, qui registrata al protocollo generale con il n. 26004 del 24.04.2025, con la quale la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Brescia, ha richiamato gli adempimenti in materia di propaganda elettorale e comunicazione politica con l'indicazione, altresì, dei partiti e gruppi politici rappresentati in Parlamento e dei delegati dei promotori dei referendum stessi, ai quali spetta, secondo il disposto dell'art. 52, secondo comma, della legge n. 352/1970, l'assegnazione degli spazi di propaganda elettorale diretta, come previsto dalla legge n. 212/1956, così come modificata con l'art. 1, comma 400, lettera h), della legge 27 dicembre 2013, n. 146 (legge di stabilità 2014);

DATO ATTO che:

- nel termine indicato dall'art. 52 della legge 25.5.1970 n. 352 e cioè entro il 34° giorno antecedente quello della votazione, sono state presentate n. 2 domande di assegnazione di superfici negli spazi delimitati con deliberazione della Giunta Comunale n. 181 del 06/05/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, per affissioni di propaganda relativa al referendum, per conto di partiti o gruppi politici che sono rappresentati in Parlamento e per conto dei promotori dei referendum,

considerati questi ultimi come gruppo unico;

- a tale domande sono stati attribuiti numeri secondo l'ordine di presentazione;

CONSIDERATO che per ogni domanda accolta deve assegnarsi negli appositi tabelloni situati in ciascuno dei centri abitati di questo Comune, una sezione delle dimensioni di m. 2,00/altezza per m. 1,00/base;

RITENUTO, pertanto, di provvedere alla delimitazione ed assegnazione degli spazi da destinare all'affissione di stampati, giornali murali od altri e manifesti di propaganda elettorale inerente alle consultazioni referendarie di cui sopra;

OSSERVATO che l'assegnazione delle sezioni deve farsi da sinistra a destra, secondo l'ordine di presentazione delle domande in analogia a quanto dispone l'art. 4 della Legge 4.4.1956 n. 212, sostituito dall'art. 3 della Legge 24.4.1975 n. 130 e che a tale scopo le sezioni sono state opportunamente numerate;

VISTO l'allegato parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica, espresso da parte del dirigente dell'Area Servizi Amministrativi – dott. Enrico Benedetti, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs n. 267/2000, come modificato dalla Legge n. 213/2012;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs 267/2000;

VISTO il Capo III dello Statuto Comunale;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi dai presenti ai sensi di legge,

DELIBERA

1. di delimitare e ripartire gli spazi, come stabilito con deliberazione della Giunta Comunale n. 181 del 06/05/2025, in due sezioni aventi la superficie di m. 2,00/altezza per m. 2,00/base;
2. di assegnare le suddette sezioni ai richiedenti, come risulta qui appresso:

DESCRIZIONE GRUPPO POLITICO E PROMOTORI REFERENDUM	NUMERO ORDINE SEZIONE
PROMOTORE DEL REFERENDUM N. 5 SULLA CITTADINANZA ITALIANA Sig.ra Francesca Druetti	1
PARTITO DEMOCRATICO DELLA PROVINCIA DI BRESCIA Sig. Michele Zanardi	2

3. di dare mandato al Sindaco di curare immediatamente che siano contrassegnate con listelli di legno, vernice, calce od altro, nei singoli spazi, le sezioni assegnate;
4. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del D.Lgs. n. 267/00, e dell'art. 46, comma 2, dello Statuto Comunale, stante l'urgenza di darne attuazione.

R.U.P. Enrico Benedetti

Proponente: Sindaco Guido Malinverno

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Guido Malinverno

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Alessandro Tomaselli

Testo firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. n.82/2005

La presente deliberazione di GIUNTA COMUNALE nr. 182 del 06/05/2025 sarà pubblicata all'Albo Pretorio e contestualmente comunicata in elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, D.Lgs. n. 267/2000.